

VareseNews

Parte il bando per la mobilità degli alloggi

Pubblicato: Lunedì 6 Settembre 2010

Da oggi e fino al 15 ottobre chi abita in un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica **può fare domanda per scambiare il proprio appartamento con uno più adatto alle esigenze attuali.**

Un'opportunità per famiglie che si sono venute a ritrovare in condizioni di sovraffollamento in appartamenti ormai piccoli, una volta cresciuti i figli, o viceversa per coppie di anziani che si trovino in abitazioni giudicate troppo grandi e costose, ma anche per chi volesse cambiare zona per avvicinarsi a parenti bisognosi di cure o per anziani e disabili che abitano in un alloggio a un piano alto in uno stabile senza ascensore. Insomma, il momento di farsi avanti e cercare una nuova soluzione abitativa fra quelle offerte dall'edilizia residenziale pubblica.

Come spiega l'Assessore comunale alla Famiglia e Servizi Sociali **Mario Crespi**: "il bando pubblicato di recente è uno strumento per affrontare meglio il **grave problema dell'emergenza abitativa** con l'intento di eliminare le condizioni di sotto-utilizzo o di sovraffollamento degli alloggi, nonché le condizioni di disagio abitativo di carattere sociale".

In base ai requisiti indicanti disagio familiare e disagio abitativo di chi presenterà le domande si formerà una graduatoria.

Erano **dieci anni** che non si pubblicava un bando per il cambio degli alloggi di edilizia residenziale pubblica: "si tratta dell'ennesima conferma che questa Amministrazione è sempre più vicina alle necessità dei propri cittadini" conclude Crespi.

Il bando e il modulo per la domanda sono pubblicati sul sito Internet del Comune di Busto Arsizio alla voce "bandi e concorsi".

Si segnala inoltre che fino al 20 ottobre è possibile inviare la richiesta di contributo per gli affitti: finanziato come sempre dalla Regione Lombardia con la partecipazione del Comune, il bando è rivolto ai cittadini italiani o di altro Stato dell'Unione Europea titolari di contratto di locazione, valido, registrato e relativo a unità immobiliari ad uso residenziale in Busto Arsizio.

I cittadini extracomunitari devono essere in possesso di permesso di soggiorno con validità almeno biennale o carta di soggiorno, esercitare una regolare attività lavorativa e possedere la residenza decennale (10 anni) sul territorio nazionale ovvero quinquennale (5 anni) in Lombardia.

Le domande dovranno essere presentate presso i CAAF cittadini convenzionati.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it